

Circolare n. 2 del 24/03/2022

NOMINA RLS – OBBLIGHI AZIENDALI

RLS: Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza – RLS - è una figura che deve essere presente in ogni azienda con almeno un lavoratore. Secondo la normativa, infatti, i lavoratori hanno il diritto/dovere di eleggere una persona, che faccia da portavoce a quelle che sono le loro richieste in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L' RLS è una figura che viene eletta dai lavoratori e non nominata dal datore di lavoro. Nelle aziende fino a 15 unità, l'RLS viene designato dai lavoratori al proprio interno mentre in quelle con più di 15 addetti viene eletto tra le rappresentanze sindacali. In quest'ultimo caso i lavoratori possono comunque decidere di non avvalersi di tali rappresentanze e procedere all'elezione di un RLS svincolato dai sindacati. L'RLS rimane in carica, di norma, per 3 anni ed è rieleggibile. Una volta eletto, il datore di lavoro deve provvedere affinché riceva una formazione adeguata, che consiste in un corso di 32 ore con aggiornamento annuale di 4 ore per aziende fino a 50 lavoratori e di 8 ore per le aziende sopra le 50 unità. Se l'RLS non viene formato, il datore di lavoro è sanzionato con l'arresto fino a 4 mesi o con un'ammenda da 1.315,20 a 5.699,20 euro.

Ma quanti RLS bisogna eleggere?

Il numero minimo di RLS è:

- _1 per le aziende o unità produttive sino a 200 lavoratori;
- _3 per le aziende o unità produttive da 201 a 1.000 lavoratori;
- _6 per tutte le aziende o unità produttive oltre i 1.000 lavoratori. Aziende per le quali il numero dei RLS aumenta nella misura individuata dagli accordi interconfederali o dalla contrattazione collettiva.

Il ruolo di RLS è incompatibile con quello di RSPP.

Inoltre, anche se non espressamente vietato dalla normativa, non è opportuno eleggere come RLS una persona inquadrata come Dirigente. L'orientamento delle ASL, infatti, è quello di contestare tali nomine, in quanto le figure dirigenziali sono un a sorta di alter ego del datore di lavoro e quindi non adatte a rappresentare gli interessi dei lavoratori.

Ma quali sono le sanzioni per la mancata elezione del RLS?

La normativa prevede che il Datore di lavoro sia sanzionabile solamente se non richiede (in forma scritta e dandone evidenza) ai lavoratori di comunicargli il nominativo del loro Rappresentante. Se questa richiesta viene effettuata ma i lavoratori non procedono all'elezione, l'azienda dovrà versare in un apposito fondo una cifra pari 2 ore di retribuzione per ciascun lavoratore all'anno. Contestualmente l'INAIL provvederà ad assegnare un RLST - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale. Nel caso in cui l'RLS venga eletto, invece, il datore di lavoro, oltre a provvedere alla formazione, dovrà comunicarne il nominativo all'INAIL mediante procedura telematica.

È però bene evidenziare che non esiste una sanzione a carico del datore di lavoro in caso di assenza del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; il Rappresentante dei Lavoratori è infatti un diritto dei lavoratori e non un obbligo per il Datore di Lavoro

È bene ricordare che l'RLS deve essere designato anche in presenza di un solo lavoratore.

Compiti RLS: quali sono i compiti dell'RLS?

Si riportano alcune delle principali attribuzioni del RLS:

- _Accede ai luoghi in cui si svolgono le lavorazioni;
- _È consultato in merito alla valutazione dei rischi;
- _È consultato sulla designazione del RSPP, degli addetti antincendio, degli addetti al Primo soccorso e del medico competente;
- _È consultato in merito all'organizzazione della formazione;
- _Formula osservazioni in occasione delle ispezioni, effettuate dagli organismi di vigilanza dalle quali è, di norma, ascoltato;
- _Se ritiene che le misure di prevenzione e protezione dai rischi non siano idonee a garantire l'incolumità dei lavoratori, può fare ricorso alle autorità competenti;
- _Riceve (su sua richiesta) e firma il Documento di Valutazione dei Rischi;
- _Deve disporre del tempo necessario e di mezzi adeguati allo svolgimento della propria attività. A tal proposito dispone di un monte ore di permessi retribuiti. Non può subire alcun pregiudizio per l'espletamento della propria funzione ed ha diritto alle stesse tutele previste per le rappresentanze sindacali

Nomina RLS: come viene nominato l'RLS?

Una volta comunicato ai propri dipendenti la possibilità di poter nominare un'RLS, i lavoratori hanno la facoltà di riunirsi e eleggere un proprio collega a loro rappresentante. Durante questo processo verrà prodotto un verbale nomina RLS (verbale elezione RLS) che lezionari riservato all'interno del DVR.

Durata corso RLS

La durata del corso iniziale è di 32 ore, di cui 12 sui rischi specifici presenti in azienda e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare. È previsto un aggiornamento periodico del corso, la cui durata non può essere inferiore a 4 ore annue per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e a 8 ore annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori. La formazione deve essere periodicamente ripetuta in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi. La formazione deve avvenire in collaborazione con gli organismi paritetici durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.